

Al Dirigente Scolastico dell'I.C. "Largo SAN PIO V" – Roma

AGGIORNAMENTO AL D.V.R.

DOCUMENTO DI RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI:
AGGIORNATO A DICEMBRE 2021

1/27

Il presente documento è parte integrante e costituisce l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi presente in Istituto

PREMESSO CHE:

la riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione si è tenuta on line il giorno 22/11/2021, ore 9,30 ed il relativo verbale è agli atti della scuola al prot. n. del;

in attesa di registrare quanto emergerà dalle rilevazioni dei rischi ricavate dalle segnalazioni che i lavoratori effettueranno in base alle loro attività quotidiane, e che rappresenteranno l'aggiornamento continuo della rilevazione dei rischi, successivamente sottoposto alla valutazione del Servizio di Prevenzione e Protezione;

in riferimento ai sopralluoghi effettuati nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2021;

in attesa di ulteriori rilevazioni nel corso dell'Anno Scolastico;

ferme restando le segnalazioni effettuate in altre comunicazioni (anche dello scorso anno scolastico) per le quali non è stato ancora provveduto,

SI RILEVA E PRESCRIVE QUANTO SEGUE:

a. MISURE ORGANIZZATIVE

- **D.P.I.** - I lavoratori hanno a disposizione **DPI** adeguati alle attività previste, la cui lista è presente all'interno del D.V.R.:

- **è necessario procedere alla pubblicazione dell'elenco, mettendoli poi a disposizione del personale, corredandoli di opportune istruzioni per l'uso e la corretta conservazione, previa consegna ufficiale scritta.**

- **V.D.T.** I lavoratori esposti **NON** sono attualmente soggetti al controllo periodico sanitario da parte del M.C., ma rispettano le indicazioni del D.S. relativamente alla utilizzazione dei video terminali per un tempo inferiore alle 20 ore settimanali, rispettando la sospensione delle attività ogni 2 ore per almeno 15 minuti, con altra attività.

- **Se non si rilevasse la possibilità di tali limitazioni, il D.S. ha l'obbligo di sottoporre i lavoratori a controllo sanitario del Medico Competente, secondo i tempi ed i protocolli stabiliti dal D.Lgs. 81/08.**

- **OPERAZIONI DI PULIZIA.** I materiali e i prodotti per le pulizie non sono sempre riposti in armadi chiusi a chiave e sono a disposizione del personale e degli utenti, senza alcuna possibilità di controllo:

occorre

- **procedere alla fornitura di armadietti metallici e/o la sostituzione delle serrature difettose degli armadi esistenti,**
- **chiudere a chiave gli sgabuzzini nei quali sono custoditi prodotti potenzialmente pericolosi ed attrezzature varie ed apporre alle porte cartelli normati di pericolo,**
- **fornire al personale armadietti anche per la custodia degli effetti personali.**
- **accertarsi della presenza delle schede dei prodotti utilizzati nelle operazioni di pulizia.**

- **Il personale addetto alle pulizie è individualmente incaricato alla compilazione delle schede del Registro delle pulizie, in possesso della Istituzione scolastica, ai fini del controllo della diffusione del contagio da COVID-19**

- Non tutte le CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO contengono l'elenco dei prodotti previsti nell'elenco all'art.1 del DM 388/03, a volte non sono segnalate e non vengono reintegrate del materiale utilizzato o scaduto:

Sollecitare e prescrivere agli addetti al primo soccorso:

- **l'apposizione – ove mancanti - all'interno di tutte le cassette di primo soccorso della lista dei prodotti previsti;**
- **il controllo sistematico della presenza e le scadenze dei presidi sanitari contenuti nella detta lista;**
- **Il controllo della presenza e adeguato e ben visibile posizionamento della segnaletica ai piani in corrispondenza delle cassette.**

- **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

- **Il personale è informato del divieto della somministrazione dei farmaci senza autorizzazione scritta delle famiglie e solo in caso di assoluta necessità, dietro adeguata certificazione medica e descrizione puntuale dei protocolli di somministrazione, solo a seguito di esplicita e scritta accettazione da parte del personale interessato, seguendo quanto indicato**
 - **nelle raccomandazioni MIUR e MIN. SALUTE del 25/11/2005 –**
 - **nel Protocollo d'intesa MIUR – USR LAZIO – REGIONE LAZIO del 19/02/18).**

- **CONTROLLI PRESIDI ANTINCENDIO.**

- **Alla data della redazione del presente aggiornamento della valutazione dei rischi, risulta che sono stati effettuati i controlli sui presidi fissi e mobili antincendio presenti nei plessi nel mese di settembre 2020.**

- **Tale carenza è stata già - ed immediatamente - segnalata all'Ente proprietario (municipio di competenza) e al SIMU (che gestisce l'affidamento dei controlli a società esterne). In mancanza di riscontri/interventi, la richiesta sarà REITERATA**

- **Si sottolinea, in questa sede la necessità di sottolineare che la verifica semestrale agli estintori è essenziale ed obbligo ineludibile.** Tale controllo comporta, oltre all'osservazione visiva dello stato dell'estintore e la posizione dell'ago dell'indicatore di carica (estintori) anche la pesatura, per accertarsi della adeguata presenza

dell'estinguente. Inoltre, i controlli devono riguardare anche gli **idranti** e le **porte REI** presenti.

▪ **SICUREZZA ANTINTRUSIONE** e rischio **AGGRESSIONE**

- E' stata instaurata una procedura di **riconoscimento** e di segnalazione dei **lavoratori** e dei **visitatori**, tramite la compilazione del registro degli accessi. Tale controllo, insieme ad un efficace sistema di videosorveglianza, appare necessario per la protezione dei minori da intrusioni durante gli orari di lezione e di lavoro,

- **Predisporre un protocollo per il riconoscimento ed il controllo dei flussi di visitatori ed eventuali lavoratori esterni**, attraverso la produzione di un documento di riconoscimento valido e rilascio di un cartellino "visitatore" per la circolazione all'interno dell'Istituto (*quando consentito*). Inibire l'accesso ai piani agli esterni, tranne che per manifestazioni didattiche, (*quando consentito*) o interventi urgenti e indifferibili di manutenzione o riparazione, previo riconoscimento. A tal proposito si rammenta che ogni intervento che riguardi gli ambiti interessati deve essere annotato sul **Registro degli Interventi** e l'area interessata deve essere reclusa ed inibita a personale e utenti.
- **È opportuno che il personale ATA sia dotato di cartellino di riconoscimento** recante almeno il nome di battesimo e la sigla del cognome.
- **Al personale assegnato agli ingressi** è prescritta la verifica della validità del Green pass e del titolo di accesso e la compilazione del **Registro degli accessi**, in possesso dell'Istituzione scolastica, ai fini del controllo della diffusione del contagio da **COVID-19**.
- Per quanto concerne il **rischio aggressione** viene consegnato (in allegato) al presente aggiornamento il documento, per essere compilato nella parte relativa a "Analisi delle fonti di rischio", contenente norme di prevenzione e protezione adeguate. Il D.S., nel corso dell'anno scolastico emanerà opportuna circolare al personale relativa ai comportamenti adeguati.

▪ **STRESS LAVORO CORRELATO**

- In relazione al rischio **stress lavoro correlato** si precisa che – da quanto emergerà dalla documentazione relativa alla valutazione svolta in passato – il D.S., nel corso dell'A.S. procederà alla verifica della necessità di **riproporre la valutazione effettuata, in base ai risultati ottenuti**.

▪ **EMERGENZA CONTAGIO COVID-19**

- È stato **confermato il Comitato** per l'applicazione ed il controllo del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19 ed stato effettuato un incontro il 13/7, 4/9, 28/10 u.s., come da verbali depositati e protocollati agli atti di Istituto.
- È stato elaborato, approvato ed applicato l'aggiornamento al **Protocollo** di comportamenti finalizzato al contenimento della diffusione del COVID-19.
- È stata realizzata una **integrazione al DVR** riguardante "Procedure di contenimento della diffusione del COVID-19: suggerimenti per la tutela della salute dei lavoratori della scuola nel contesto dell'emergenza covid-19" allegato al DVR ed ai suoi aggiornamenti.
- Sono stati individuati soggetti denominati "**Referenti Covid**", debitamente formati, con la funzione – tra l'altro – di gestione di eventuali sintomatici, della realizzazione

del contact-tracing, del mantenimento di rapporti con la ASL di competenza (Dipartimento di Prevenzione).

- Sono state messe in atto tutte le **misure organizzative di sicurezza**, prevenzione, protezione e distanziamento interpersonale, imposte dalla legislazione vigente.
- **Il personale è stato messo al corrente**, attraverso adeguata **informazione e formazione** on line (dal 29/11 al 2/12 uu.ss.), sugli aggiornamenti relativi alla pandemia, le misure di prevenzione e protezione, la valutazione del rischio biologico ed il nuovo protocollo anti-Covid e le novità normative.

▪ **FORMAZIONE**

- Per la **formazione del personale**, si considera la necessità della programmazione di un **nuovo ciclo formativo**, a causa del rilevante turn-over registrato e dal numero di anni intercorso dal primo ciclo effettuato: corsi di formazione generale (4 ore) e specifica (8 ore), secondo gli Accordi Stato Regioni in vigore, da ripartire in un biennio. Il personale dovrà produrre idonea documentazione relativa alla formazione pregressa, effettuata presso altre istituzioni scolastiche, al fine di consentire l'eventuale esonero, parziale o totale.

4/27

- Riguardo alla formazione/aggiornamento delle **figure sensibili**, premessa la necessità di un ulteriore approfondito controllo degli attestati in possesso dell'Istituzione scolastica, dall'analisi dello stato attuale, anche in base al “turn-over”, fornito dall'archivio del personale e del personale stesso, in particolare delle squadre di emergenza, ad oggi risulta che dovranno essere formate/aggiornate unità di personale sia per il Primo soccorso che per l'antincendio.
 - Inoltre, è in itinere la **Formazione dell'A.S.P.P. designati** (formazione: mod.A, 28 ore + mod.B, 48 ore);
 - è necessaria ed urgente: **Aggiornamento dei Preposti** (agg. nto: 6 ore)

▪ **ADDESTRAMENTO**

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, finora non sono state effettuate **prove di esodo**.

Se non verrà prorogato lo STATO DI EMERGENZA, attualmente in scadenza il 31/12/2021 saranno programmate le prime **prove** di esodo per classe entro il mese di Dicembre 2021, ed entro il mese di GIUGNO 2022 le seconde, con diverse modalità, rispettando le linee guida e le prescrizioni anti assembramento, relative all'emergenza sanitaria.

Per la stessa ragione sono state sospese – fino a nuova disposizione – tutte le riunioni in presenza, **quando non può essere garantito il distanziamento interpersonale e la ventilazione degli ambienti**.

È invece possibile, per piccoli gruppi e in ambienti adeguatamente aerati, organizzare incontri di addestramento per la parte pratica della formazione antincendio, primo soccorso e all'utilizzo del BLS e BLS pediatrico e della manovra di disostruzione. La scuola ha iniziato l'iter organizzativo.

Occorre, tuttavia, che in ogni classe – in assenza del registro cartaceo – sia presente una cartellina/contenitore in cui siano inseriti:

- elenco degli alunni,
- nominativi degli alunni aprifila, chiudifila ed assistenti (incaricati e sostituti),
- moduli di esodo,
- planimetria del piano.

Seppure in presenza (plessso Bramante) di un impianto automatico di allarme conforme alle norme UNI EN vigenti, occorre che ogni plessso sia dotato, in adeguato numero (anche per riserva), di:

- trombe ad aria compressa (a pompa e non a gas compresso) per l’emanazione delle segnalazioni di allarme,
- megafoni per consentire l’emanazione di istruzioni in caso di emergenza,
- giubbetti ad alta visibilità, per l’individuazione immediata degli addetti all’emergenza.

▪ CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA

- Si sottolinea che il personale è stato avvertito in maniera formale di applicare il protocollo previsto per i controlli antincendio e di prevenzione dell’emergenza, da inserire nell’apposito “**Registro dei Controlli**” in dotazione ad ogni plessso:
- Integrità degli impianti e dei loro componenti
- efficienza dei salvavita,
- funzionalità dell’impianto di illuminazione di emergenza,
- funzionalità delle porte antipánico (che siano sempre apribili dall’interno e chiuse dall’esterno)
- percorribilità delle vie di fuga (che siano prive di ostacoli o ingombri)
- efficienza dell’impianto di allarme e controllo della presenza e funzionalità dei presidi per l’emanazione del segnale di allarme
- effettuazione dei controlli semestrali ai mezzi di estinzione fissa e mobile ed alle porte tagliafuoco e che essi non siano stati manomessi insieme alle relative segnalazioni
- presenza e della integrità dei cartelli di emergenza e delle planimetrie per l’esodo diffuse negli ambienti
- efficienza e regolarità di funzionamento di ascensori, montacarichi, piattaforme per disabili etc., e controllo della documentazione della periodica manutenzione da parte della ditta incaricata
- controllo del carico d’incendio
- controllo della stabilità degli arredi e sostituzione di quelli inidonei o pericolosi, anche relativamente a lavagne a muro (ancorate su tre punti) ed a quelle basculanti (con fermo funzionante)
- quant’altro dovesse emergere che confligga con le ottimali condizioni di sicurezza nelle attività,
compilando le apposite schede

Si sottolinea che per tale incarico di controllo non è necessaria una formazione specifica, essendo sufficiente la formazione generale e specifica dei lavoratori (e relativi aggiornamenti).

▪ VIGILANZA

Si rammenta la necessità di un controllo puntuale sulle attività (anche in ingresso ed in uscita) dei minori, relativamente alla responsabilità diretta e indiretta degli adulti, qualsiasi funzione svolgano all’interno dell’Istituto scolastico, dall’ingresso degli alunni alla loro riconsegna alle famiglie al termine delle lezioni – secondo la legislazione vigente.

Tale controllo deve essere ribadito e circostanziato da opportuna circolare da parte del Dirigente Scolastico, facente specifico riferimento

- alle normali attività didattiche in classe,
- alle attività laboratoriali,
- agli spostamenti all’interno ed all’esterno degli edifici scolastici,

- ai cambi orari,
- alla eventuale suddivisione delle classi in caso di mancanza del docente.
- alle pause delle lezioni programmate nel corso della mattinata (intervallo/ricreazione),
- all'accesso scaglionato ai bagni (a causa della pandemia)
- alle uscite dalle classi di singoli alunni per necessità personali, od altro.

Se l'organico dovesse ritenersi insufficiente al raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza, il D.S. deve adottare misure organizzative compensative da valutarsi di volta in volta.

▪ CONTROLLO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

E' stato istituito un protocollo per il controllo e la conservazione dei verbali di intervento delle maestranze autorizzate alle verifiche periodiche di impianti e macchinari, da annotare in apposito registro (**Registro degli Interventi**).

▪ INTERFERENZE

Si ribadisce la necessità, per le Associazioni e privati che utilizzano le strutture dell'Istituto Comprensivo o per le imprese a vario titolo impegnate nella esecuzione di opere edili, anche in orari non coincidenti con le attività scolastiche. della redazione del **DUVRI** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), con particolari prescrizioni relativamente alla igienizzazione dei locali dopo l'utilizzo (protocolli INAIL: Gestione pulizie e igienizzazione strutture scolastiche, Rapporto ISS COVID-10 n.20/2020, Protocolli adottati dalla scuola) e la compilazione del "Registro delle Pulizie" utilizzato dal personale scolastico.

Sono stati condivisi DUVRI con le associazioni occupanti i locali palestra in data 22/11/2021 ore 10,30

b. RICHIESTE ALL'ENTE PROPRIETARIO

Si sottolinea, ai fini della valutazione di rischi specifici rilevati nei sopralluoghi effettuati, la **necessità di richiedere**, se non ancora fatto, o reiterare **all'Ente Locale proprietario delle strutture, oltre a quanto già menzionato in precedenza**, le seguenti documentazioni, indagini strutturali e misurazioni strumentali, conservandone protocolli in uscita e le risposte dall'Ente locale:

➤ IMPIANTI:

Certificazione degli impianti presenti nelle varie sedi ed intervento di adeguamento ove risulti carenza o non conformità. In particolare, la certificazione di conformità dell'**impianto elettrico, di terra e delle scariche atmosferiche e relativi controlli periodici**.

Per le **centrali termiche**: certificato di conformità e libretto di centrale.

Per gli impianti di **scarico delle acque meteoriche su piazzali e coperture**, si richiede immediato controllo della **funzionalità dei chiusini** con relativa pulizia e ripristino, al fine di evitare ristagni soprattutto sui solai con conseguenti infiltrazioni negli ambienti sottostanti.

➤ ADEGUAMENTO ANTINCENDIO:

Si sono conclusi i lavori di adeguamento antincendio nei 2 plessi scolastici ai fini dell'ottenimento dell'ex C.P.I. (Scia Antincendio). Si resta in attesa di sopralluogo degli enti preposti per il collaudo delle opere e la conclusione dell'iter burocratico

➤ ATTREZZATURE DI LAVORO:

documentazione estesa e certificazione di tutte le attrezzature di lavoro, mobili (norme UNI EN 1729 e 14434) e suppellettili forniti dal Comune;

- **RUMORE:**
misurazione strumentale livelli di rumore a campione e nei locali a maggior rischio (mensa, refettorio, sala teatro, palestra, atri e corridoi, ...);
- **CAMPI ELETTROMAGNETICI (CEM):**
misurazione strumentale esterna ed interna;
- **GAS RADON e QUALITÀ dell'ARIA e dell'ACQUA:**
programma di misurazione strumentale dei livelli di gas radon presente negli ambienti nei modi stabiliti dai protocolli di legge;
misurazioni strumentali sulla presenza di CO₂, di particelle o altri gas nocivi all'interno dei locali dei plessi dell'Istituto Comprensivo;
analisi per l'accertamento della potabilità e qualità dell'acqua potabile
- **MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA):**
ricerca e verifica della presenza di materiali contenenti amianto nei manufatti presenti nei plessi, eventuale asportazione e smaltimento;
- **STRUTTURE PORTANTI e NON PORTANTI:**
verifica visiva e strumentale della qualità, delle condizioni e della stabilità delle **strutture portanti e non portanti** – ed eventuali **controsoffitti** – ai plessi, produzione della documentazione relativa agibilità strutturale, compresi eventuali **aggetti, aste delle bandiere, recinzioni metalliche, in muratura e miste, cancelli ad anta e/o scorrevoli**, anche in considerazione delle attività sismiche registrate negli ultimi anni nel Centro Italia. Si rammenta che le infiltrazioni di acqua pluviale dai lastrici solari sulle quali non si interviene tempestivamente possono provocare, nel tempo,
- produzione di **polveri e muffe**
 - **cadute improvvise** di parti anche ingenti di intonaco
 - **problemi strutturali** alle strutture portanti dei solai
- **DOCUMENTAZIONI RELATIVE AGLI IMMOBILI:**
A seguito della rilevante carenza di documentazioni/certificazioni di conformità relativa agli edifici costituenti i plessi scolastici di questa Istituzione scolastica, a seguito di un'analisi approfondita delle documentazioni in possesso della scuola, richiedere quelle non reperite, elencate, per plesso, negli allegati all'aggiornamento della valutazione dei rischi per il corrente anno scolastico. Di seguito un elenco non esaustivo:
1. Delibere e atti dell'assegnazione degli immobili
 2. Certificato di agibilità (idoneità statica ed igienico-sanitaria)
 3. Certificato di idoneità igienico sanitaria (mensa e locali soggetti)
 4. Certificato di idoneità statica o collaudo statico e verifica quinquennale dell'idoneità statica
 5. Certificato di conformità impianto elettrico (conformità e rispondenza)
 6. Denuncia dell'impianto di terra (omologazione - mod.B1)
 7. Verifiche periodiche dell'impianto di terra (biennali)
 8. Denuncia impianto protezione scariche atmosferiche
 9. Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche (biennali)
 10. Dichiarazione di conformità ascensori – libretto matricolare (5 anni)
 11. Libretto collaudo e verifica annuale ascensori di portata >200Kg
 12. Contratto di manutenzione ascensori / montacarichi /piattaforme per disabili / montascale (semestrale)
 13. Controllo funi elevatori (semestrale)
 14. Omologazione ISPESL per centrali termiche
 15. Dichiarazione di conformità impianto di riscaldamento
 16. Certificato di conformità impianto di adduzione e distribuzione gas
 17. Verifica impianto gas centrale termica (inizio anno e ogni 6 mesi)
 18. Libretto di manutenzione degli apparecchi termici >100.000Kcal/h (5 anni)
 19. Libretto di centrale dell'impianto termico

20. Verifiche periodiche dell'impianto termico (semestrali)
21. Certificato di conformità delle apparecchiature antincendio
22. Certificato di prevenzione incendi (C.P.I.)
23. Contratto di affidamento verifica semestrale estintori ed idranti
24. Prospetto d'adeguamento al DPR 503/96 (Barriere architettoniche)
25. Dichiarazioni di conformità di macchine, arredi e attrezzature fornite dall'ente proprietario
26. Libretto d'uso e manutenzione delle macchine fornite dall'ente proprietario
27. Verifica della presenza di agenti chimici, fisici, biologici
28. Conformità e funzionamento illuminazione di emergenza
29. Piante e sezioni centrale termica
30. Relazione tecnica riassuntiva impianti
31. Dichiarazione di verifica (e/o messa in sicurezza) infissi (semestrale)
32. Dichiarazione di verifica (e/o messa in sicurezza) attrezzature esterne (semestrale), comprese aste, bandiere, cancelli e recinzioni.

c. AGGIORNAMENTI VALUTAZIONE DI RISCHI SPECIFICI

1. Valutazione del rischio **MOVIMENTAZIONE MANUALE dei CARICHI (ed uso di scale portatili)**

Considerato che nel mansionario dei C.S. (categoria eventualmente esposta al rischio) non è presente una attività che comporti con continuità la movimentazione manuale dei carichi, occorre che il D.S. emani una circolare relativamente alla sporadicità di tali operazioni e indicazioni, peraltro già presenti nel DVR, sulla corretta movimentazione, sui limiti di peso dei carichi, sulla adeguata postura e sul corretto utilizzo delle scale portatili, oltre a fornire opportune attrezzature e D.P.I. idonei per attività limitate nello spazio e nel tempo. Se non si rilevasse la possibilità di tali limitazioni, il D.S. **ha l'obbligo di sottoporre il personale esposto** a controllo sanitario del **medico competente**, secondo i tempi ed i protocolli stabiliti dal D.Lgs. 81/08.

2. Valutazione del rischio derivante dalle **ATTREZZATURE per i LAVORI di UFFICIO**

Si rileva una carenza e la non conformità di attrezzature relativamente ai lavori di ufficio, in particolare, **sedute, scrivanie e postazioni di lavoro**. Al fine del raggiungimento di ottimali livelli ergonomici, si sottolinea la necessità di una, seppur graduale, sostituzione delle attrezzature esistenti con altre conformi alle norme UNI EN vigenti (10915 e 11675), che, anche se volontarie, rappresentano lo standard di riferimento per garantire corrette posture e prevenzione efficace da rischi fisici, e scongiurare l'insorgere di problematiche muscolo-scheletriche, che comporterebbero la valutazione di un rischio specifico, che necessita di sorveglianza sanitaria da parte del **medico competente**.

3. Valutazione del rischio **MICROCLIMA area uffici**

Per quanto concerne il **microclima**, oltre a quanto esposto nel DVR agli atti dell'Istituto, una volta constatate le carenze, la vetustà ed il malfunzionamento degli elementi scaldanti/rinfrescanti esistenti, si ritiene necessaria l'installazione di un'**efficace climatizzazione e controllo della ventilazione**, con il periodico e sistematico controllo e pulizia dei filtri (in via di maggior cautela, più frequente dei 6 mesi praticati precedentemente alla pandemia) ed una corretta manutenzione delle macchine, oltre ad una eventuale sostituzione di quelle malfunzionanti o non conformi alla legislazione vigente. onde evitare l'utilizzo – non consentito – di corpi scaldanti (elettrici e non) ad integrazione dell'impianto di riscaldamento centralizzato.

4. Valutazione del rischio **BIOLOGICO a causa della pandemia da COVID-19**

Sono già in possesso di codesta Istituzione scolastica:

- L'aggiornamento all'**INTEGRAZIONE AL D.V.R.** contenente le **Procedure per il contenimento della diffusione del COVID 19**

- L'aggiornamento del **PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE** per il contenimento del contagio da SARS-COV-2 nella scuola (ed ulteriore “vademecum” per insegnanti, personale, alunni e famiglie).
 - Il **PROTOCOLLO** per la gestione dei focolai.
 - Inoltre, si reputa opportuno assicurare una **efficace VENTILAZIONE** ed effettuare il **costante RICAMBIO DELL'ARIA** negli ambienti di lavoro (uffici ed aule), in considerazione dell'incidenza (circa il 70%) della ventilazione sull'abbattimento della carica virale.
5. Sono allegate le schede relative alle seguenti fonti di rischio:
- Rischio chimico (scheda e)
 - Rischio rumore (scheda f)
 - Rischio interferenziale (scheda g)
6. **DIVIETO DI FUMO:** in tutte le parti, interne ed esterne degli edifici scolastici è vigente l'assoluto divieto di fumo. Sono state individuate e incaricate quali responsabili del controllo le signore Santoro e Brignoccolo (c.s.), i cui nominativi compaiono sui cartelli presenti in più parti dell'Istituto scolastico.
1. In allegato:
Aggiornamento valutazione dei rischi e rischio incendio per plesso.
2. Di seguito, lo Schema riassuntivo della individuazione delle **fonti di rischio**, della **rilevazione dei rischi** e relativa **valutazione** con l'indicazione del **livello di rischio**, della **rapidità di intervento** prevista e delle **misure di sicurezza** da porre in atto al fine di **ridurre il livello di rischio**,
- a. **organizzative**, spettanti al D.S.,
 - b. **strutturali**, spettanti all'Ente Locale, proprietario delle strutture.

RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI e relative prescrizioni e/o precisazioni - FONTI DI RISCHIO
I.C. “Largo San Pio V”

CONSISTENZA (i dati sono forniti dall’Istituzione scolastica):

PLESSO SCOLASTICO	ORDINE/GRADO	AULE/CLASSI	ALTRI AMBIENTI	Totale ambienti	ALUNNI primaria	ALUNNI secondaria	Totale alunni	DOCENTI + D.S.	C.S.	AA+DSGA	Totale personale interno	ESTERNI	Totale personale	popolazione scolastica
1) D.BRAMANTE	• Secondaria di primo grado			40				8	8	14				
2) V. ALFIERI	• Infanzia comunale • Primaria • Secondaria di primo grado			32				8	-					

Indicare il numero di presone presenti nei plessi e delle classi interessate alla mensa

C.S.	terra	rialzato	primo	secondo	ATA	terra	rialzato	primo	secondo
BRAMANTE	2	2	2	2	DSGA		1		
ALFIERI					PROT		2		
					AMM.		2		
					DIDAT.		3+1		

ESTERNI	terra	rialzato	primo	secondo	Classi interessate alla mensa	terra	rialzato	primo	secondo
ADDETTI ALLA MENSA					BRAMANTE				
OEPA					ALFIERI				
ALTRI esterni									

LEGENDA DEI LIVELLI DI RISCHIO:

ELEVATO	MEDIO	BASSO	IRRILEVANTE
Intervenire IMMEDIATAMENTE sulla fonte di rischio per eliminare le anomalie e portare la situazione a livelli di rischio controllabile, anche interrompendo le attività. Tempi: intervento immediato	Attuare le misure necessarie a minimizzare il rischio e verificare la efficacia delle azioni preventive. Tempi: max 60 giorni (salvo diversa prescrizione)	Adottare le misure che consentano un miglioramento del livello di prevenzione e protezione. Tempi: nel corso dell'anno scolastico (salvo diversa prescrizione)	Monitorare la situazione per evitare l'insorgere di situazioni di rischio Tempi: variabili, in relazione alla tipologia di intervento

Plesso Bramante:

Orario di lavoro, da lunedì al venerdì: C.S.: 7,30 – 17,42 - A.A.: 7.30-14.42
 Orario delle lezioni, da lunedì al venerdì: 7,50 – 16,15

Il controllo dei presidi antincendio è stato effettuato regolarmente a SETTEMBRE 2020

PRESIDI per l'EMERGENZA:

PLESSO	IDRANTI	NASPI	ESTINTORI	ATTACCO AUTOPOMPA	RILEVATORI DI FUMO	DISTACCO CORRENTE ELETTRICA	PULSANTE ALLARME	QUADRO ELETTRICO	CASSETTA 1° SOCCORSO	ALTRO		
										LOCALE COVID-19	DAE	
1)	9	0	17	SI	SI	SI	SI	8	4	stanza S8 (piano terra)	2	

RISCHI DA INTERFERENZE: sono presenti le seguenti attività gestite da esterni, per le quali sono indicate le aree interessate e gli orari di esecuzione

N.	GESTIONE	ORARI	AMBIENTI INTERESSATI	DUVRI / RIF.	NOTE
1	NUOVE FIAMME AZZURRE		palestra	SI	Attività di pallavolo
2	ROMANA PALLACANESTRO		palestra	SI	Attività di pallacanestro
3			refettorio	NO	Attività di refezione scolastica

A seguito dei sopralluoghi effettuati nel Plesso. Non essendo pervenute segnalazioni da parte dei singoli lavoratori e/o dai Consigli di Classe, si sono rilevate le problematiche di seguito elencate riguardanti la sicurezza.

N.	RISCHIO	organizzativa	strutturale	retterazione	LUOGO	RILEVAZIONE	PRESCRIZIONE	SCADENZA	ESEGUIRE RICHIEDERE
PLESSO BRAMANTE									
Le richieste di intervento per la soluzione delle criticità STRUTTURALI, salvo esplicita diverse indicazioni, si intendono indirizzate all'Ente Locale proprietario (Municipio XIII di Roma Capitale)									
1.	E	O	S		Centrale termica	Si rileva ancora la presenza di puntellature per la stabilità del piccolo fabbricato, lesionato dal sisma del 2016	Richiedere immediato intervento di ripristino della stabilità del fabbricato con interventi risolutivi radicali In attesa, la scuola imbisce le aree circostanti	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
2.	E	O		R	Intero edificio	Si evidenzia che <u>talvolta</u> : i quadri elettrici presenti rimangono aperti, manca la segnaletica di sicurezza e non sono presenti estintori adeguati.	Occorre (come da registro dei controlli) effettuare periodicamente la verifica della funzionalità dei salvavita e dell'impianto di illuminazione di emergenza. Prescrivere il controllo della presenza e della integrità della segnaletica di sicurezza Richiedere il controllo e la revisione della collocazione e delle tipologie degli estintori in relazione alle necessità	urgente	Richiesta all'Ente Locale
3.	E	O	S		Cavedi tecnici	Il cavedio al piano terra risulta facilmente accessibile, contiene materiale vario disordinato e non presenta condizioni igieniche accettabili	Richiedere una pulizia ed igienizzazione straordinaria e la sostituzione della porta di accesso, in legno e priva di serratura Organizzare un riassetto e la pulizia dell'ambiente con lo smaltimento del materiale contenuto. Chiudere con un lucchetto la porta di accesso e apporre cartello di "divieto di accesso"	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
4.	E	O	S	R	Palestra	La porta REI presente in palestra manifesta problemi di apertura/chiusura. Per questa ragione viene spesso chiusa con catena e lucchetto per evitare intrusioni	Richiedere il ripristino della funzionalità della porta REI che costituisce un importante presidio di sicurezza per gli utilizzatori della palestra. In attesa, predisporre un protocollo che impegni il CS di turno a mantenere apribile la porta REI per tutto l'orario di servizio della scuola	immediato	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola

1 - BRAMANTE

5.	E	O	S	R	Intero edificio	Nella stagione invernale appare problematico assicurare il corretto e continuo ricambio dell'aria , anche ai fini del contenimento del contagio: tale abitudine – da studi effettuati – riduce fino al 70% la probabilità di infettarsi, in presenza anche di un asintomatico	Richiedere la fornitura e l'installazione in ogni aula di apparecchi che consentano la VMC (Ventilazione Meccanica Controllata). Tale supporto consentirebbe, anche a fine pandemia, la realizzazione di migliori condizioni microclimatiche senza esporre gli alunni ed i lavoratori a correnti d'aria e/o a temperature inidonee allo svolgimento delle attività. In assenza di VMC, istituire un protocollo che garantisca ogni ora il totale ricambio dell'aria nella classe, attraverso l'apertura contemporanea di porta e finestre per almeno 5 minuti, se necessario, allontanando temporaneamente la classe dall'aula nel corso dell'operazione	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
6.	M	O	S	R	Intero edificio	Le porte REI , in corrispondenza delle vie di fuga, non sono allarmate, e, in carenza di personale, non si può assicurare una sorveglianza attiva e costante. Non è noto il livello di rumore raggiunto durante le lezioni	Richiedere un dispositivo di allarme in corrispondenza di ogni porta antipanico In attesa la scuola si attiverà nell'installazione di cicalini per la segnalazione sonora dell'apertura delle porte.	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
7.	M	O	S	R	Palestra	Non è noto il livello di rumore raggiunto durante le lezioni	Richiedere la rilevazione strumentale, per determinare i valori previsti dalla normativa, al fine di predisporre gli interventi necessari alla riduzione del rischio rumore determinato nelle attività. In attesa, a protezione del personale e degli utenti, predisporre un orario che non preveda la copresenza di più classi	rapido	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
8.	M	O		R	Stanza S6bis	La stanza, che contiene il forno per la ceramica, risulta non chiusa a chiave	Assicurare, mediante vigilanza di docenti e C.S. la costante chiusura della stanza che, peraltro, è adiacente ad una classe	immediato	Provvede la scuola
9.	M	O	S	R	Microclima interno	La temperatura prodotta dall'impianto centralizzato non è sufficiente in tutti gli ambiti dell'edificio scolastico. La postazione di vigilanza al piano rialzato ed alcuni ambienti manifestano carenza di condizioni microclimatiche (carenza termica) Il personale – a volte – utilizza apparecchi per la produzione di calore	Richiedere una misurazione strumentale da confrontare con i parametri microclimatici previsti dalla normativa vigente (temperatura, umidità, ventilazione), anche ai fini del contenimento del contagio da COVID-19. Se necessario, richiedere di incrementare orario, intensità del riscaldamento centralizzato e/o il numero di elementi scaldanti. Per il personale non docente, nelle postazioni di vigilanza, richiedere opportune schermature dalle correnti d'aria. Avvertire il personale che l'uso delle stufe non è consentito e, solo in casi eccezionali e per brevi periodi, è concesso, tramite apparecchi elettrici normati CE termoconvettori schermati, avendo cura di evitare il collocamento di fili lungo percorsi o zone di transito e l'uso di prese multiple.	Rapido	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola

1 - BRAMANTE

	O	R	Intero edificio	Non risultano essere presenti le schede di sicurezza all'interno dei locali che contengono attrezzature e prodotti per le pulizie	Fornire tutti i collaboratori scolastici delle schede di sicurezza dei prodotti da tenere sempre a portata di mano	urgente	Provvede la scuola
10.	M						
11.	M	S	R	<p>I pali metallici della rete da pallavolo non sono protetti. Non si conosce la conformità dei vetri presenti.</p>	<p>Richiedere la protezione con materiali idonei come già fatto per le altre emergenze riscontrate. Richiedere un sopralluogo per verificare la infrangibilità dei vetri presenti</p>	rapido	Richiesta all'Ente Locale
12.	O	R	R	<p>Le prove di esodo degli scorsi anni hanno manifestato una carenza di informazione del personale soprattutto per quanto concerne la conoscenza delle vie di esodo ed i punti di raccolta assegnati ai locali di provenienza.</p>	<p>Si richiede venga emanata una circolare relativa ai percorsi di fuga e relativi punti di raccolta dai vari ambienti, corredata da planimetrie a colori per la corretta conduzione delle prove di esodo, tenuto conto che il piano di evacuazione non è sostanzialmente cambiato negli ultimi anni ed indicazioni precise sono state date anche nei periodici corsi di formazione/aggiornamento del personale, cui sono seguite prove di esodo. Incrementare il numero delle planimetrie per l'emergenza e inserirle ove mancanti. Integrare – ove mancante – la numerazione dei presidi antincendio corrispondenti a quanto indicato nelle planimetrie del piano di emergenza. Affiggere segnaletica nei percorsi esterni ed ai punti di raccolta. Inserire nella bacheca per la sicurezza l'aggiornamento al DVR i protocolli per l'emergenza e per l'esodo l'Organigramma d'Istituto aggiornato il Quadro incarichi per l'emergenza e quanto occorre ad assicurare una corretta informazione per il personale.</p>	rapida	Provvede la scuola
13.	O	S	edificio	<p>La sorveglianza e l'accesso sicuro di dipendenti e visitatori non è agevole a causa della distanza che intercorre tra i cancelli esterni e la guardiola di vigilanza</p>	<p>Si richiede un intervento da parte dell'Ente locale per l'installazione di videocitofoni ai cancelli di accesso collegati con la guardiola di vigilanza</p> <p>La scuola deve organizzare efficienti procedure di controllo agli accessi, attraverso l'utilizzo di tecnologie adeguate e l'attuazione di protocolli di controllo delle persone e degli oggetti. Occorre che tutto il personale sia informato sui comportamenti di emergenza a seguito della intrusione di estranei malintenzionati o folli.</p>	Breve urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
14.	M	S	Piano rialzato	<p>Manca estintore a CO2 nei pressi del quadro elettrico di piano</p>	<p>Richiedere la collocazione di un estintore a CO2 in corrispondenza di ogni quadro elettrico di piano</p>	urgente	Richiesta all'Ente Locale

1 - BRAMANTE

15.	M	O	S	R	locali	Non tutti gli armadi sono ancorati a muro o al pavimento. La problematica è più rilevante, in considerazione del loro spostamento nei corridoi dell'istituto, allo scopo di liberare le aule per l'ottenimento del corretto distanziamento previsto dalla normativa anti-contagio. Sono presenti vetri non conformi (da verificare quelli contenuti negli infissi della palestra)	<p>Istituire un programma di ancoraggio a muro o fissaggio a pavimento degli armadi in dotazione, di cui occorre verificare la funzionalità. Richiedere la graduale sostituzione degli armadi in legno ed i nuovi, metallici, se a vetro, dovranno presentare lastre antinfortunistiche.</p> <p>Sugli esistenti, richiedere la sostituzione dei vetri non conformi.</p> <p>In attesa, vigilare sulla stabilità degli armadi presenti, eliminare quelli difettosi, apporre doppia pellicola antinfortunistica ai vetri non conformi e apporre agli accessi al Plesso cartellonistica opportuna, riportante la segnalazione di "Attenzione, vetri non conformi, a rischio contatto".</p> <p>Inoltre, smaltire il materiale eventualmente accumulato sui top.</p> <p>Appare necessaria la collocazione di tutti gli armadi nei corridoi al muro centrale, lasciando maggiore spazio alla via di fuga rappresentata dai corridoi di distribuzione ai piani.</p>	rapida	Richiesta all'Ente Locale
16.	M		S	R	Palestra	Sono rilevanti le infiltrazioni visibili lungo i muri ed il soffitto della palestra dovuti essenzialmente al ristagno di acqua piovana sul lastrico solare	Richiedere sopralluogo ed interventi risolutivi all'annosa questione	urgente	Richiesta all'Ente Locale
17.		O	S	R	Intero edificio	Il materiale (prodotti ed attrezzature) utilizzati per le pulizie spesso non è recluso a chiave e può essere nella disponibilità dei "non addetti ai lavori". Non è nota la diffusione delle schede di sicurezza dei prodotti.	<p>Richiedere armadi metallici a chiave (possibilmente con bacino di decantazione) entro cui conservare in sicurezza prodotti e materiale utilizzato per le operazioni di pulizie che, nonostante siano seguiti i protocolli previsti, possono rappresentare un rilevante rischio biologico e chimico.</p> <p>Fornire il personale delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>Richiedere armadietti metallici a chiave per il personale (per la custodia di effetti personali)</p>	rapida	Richiesta all'Ente Locale
18.	M	O	S	R	archivio	Non è nota l'attuazione del protocollo e della compilazione delle schede per le pulizie adottate dal Comitato di controllo per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19	<p>In mancanza la scuola provvederà con fondi propri all'acquisto di idonei armadi.</p> <p>Controllare che vengano compilate le schede per le pulizie e correttamente attuati i protocolli. Raccomandare al personale di limitare le quantità dei prodotti utilizzati a quella indicata ed annotarla.</p>	rapida	Richiesta all'Ente Locale
						L' archivio al piano terra non presenta sistemi di rilevazione dei fumi, né impianti di estinzione automatici.	In attesa, accertarsi della costante chiusura del locale e istituire un protocollo di controllo, pulizia e riduzione del materiale contenuto		Provviede la scuola
						L' ambiente non è sempre recluso.			Provviede la scuola

1 - BRAMANTE

	M	S	R	locali							
19.	M				Si registra la vetustà e/o l' inidoneità degli arredi per il personale.	Istituire un programma di sostituzione graduale degli arredi per gli uffici con altri allineati alle norme vigenti (UNI EN 527-2 edizione 2017; UNI 10915 e 11675), iniziando con lo smaltimento del materiale particolarmente deteriorato o quello sensibilmente fuori norma, per forma, dimensione e/o dotazione. Dotare le postazioni di lavoro di pedane poggiatesta, quando necessario	breve	Richiesta all'Ente Locale			
20.	M	O	R	uffici	Non è nota la data dell'ultima manutenzione dei climatizzatori con relativa pulizia/sostituzione dei filtri	Richiedere l'intervento della società che gestisce la manutenzione dei climatizzatori per effettuare pulizia o sostituzione periodica dei filtri, con rilascio di opportuna documentazione delle operazioni effettuate. In osservanza alle disposizioni per il contenimento del contagio da COVID-19, si consiglia di incrementare la frequenza delle manutenzioni e dei controlli	breve	Provvede la scuola			
21.	M	O	R	Edificio – impianti	Non si evince la data dell'effettuazione dei controlli periodici agli impianti (compreso ascensore) Non risulta un controllo sistematico dei QQ.EE. dei salvavita e dell'impianto di illuminazione di emergenza	Reperire i documenti, in mancanza, richiederli alle ditte che assicurano la manutenzione degli impianti. Istituire un protocollo per la registrazione degli interventi manutentivi (e controlli periodici) e la conservazione, in apposita cartellina, dei verbali di intervento, anche in copia. (Registro degli interventi) Istituire il controllo e l'annotazione delle verifiche a carico del personale (Registro dei Controlli)	rapido	Provvede la scuola			
22.	M	O	S	Spazi esterni	Si rileva che le pavimentazioni esterne , in più punti (anche nell'area circostante il campo di basket, una volta occupato da una grata di scolo delle acque meteoriche), presentano depressioni tali da costituire un serio pericolo inciampo	Richiedere all'ente proprietario immediati interventi di ripristino della complanarità e regolarità delle superfici calpestabili. Richiedere l'installazione di una nuova grata per lo scolo delle acque meteoriche circostante il campo di gioco In attesa apporre opportuna cartellonistica indicante "Pavimenti non complanari: pericolo di inciampo"	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola			
23.	M	O	S	Intero edificio	Alcuni termosifoni sono a rischio contatto (rilevanti dalla superficie muraria) e molti risultano privi delle manopole di regolazione, al posto delle quali si rilevano punte pericolose a rischio contatto	Programma di sostituzione graduale dei termosifoni con altri a norma e a spigoli arrotondati o dotati di gabbia anti-contatto	breve	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola			
						In attesa rivestire le punte metalliche ed eventuali spigoli esposti con materiale morbido antiurto	rapida				

1 - BRAMANTE

	S	R	Spazi esterni		Si rileva la mancanza di un programma di controllo sistematico della stabilità delle piante ad alto fusto presenti nel plesso e nelle vicinanze, anche in considerazione degli eventi che in passato hanno interessato i platani. Si manifesta carenza nella manutenzione dei chiusini con relativo rischio di ristagno e conseguente infiltrazione di acqua piovana dai solai	Richiedere la organizzazione ed il programma di attuazione di un protocollo di controllo sistematico della stabilità degli alberi e la corretta potatura, oltre allo sfalcio delle aiuole e la pulizia straordinaria, nella stagione autunnale, e rimozione del fogliame , anche ai fini della manutenzione dei chiusini dei lastrici solari dell'edificio e della palestra, spesso interessati da ristagno di acqua piovana, conseguenti infiltrazioni all'interno dei locali posti al piano secondo	urgente	Richiesta all'Ente Locale
24.	M							
25.	O	R	Cassette di primo soccorso		Le cassette di primo soccorso manifestano carenza di manutenzione, alcune mancano di elenco dei prodotti (contenuto minimo) e sono scarsamente segnalate	La scuola si attiva per l'adeguamento del numero delle cassette di primo soccorso (1 per piano) Prescrivere agli addetti al Primo Soccorso l'integrazione e il controllo periodico del contenuto e la presenza della lista (all.1 del DM 388/03) Applicare specifica segnaletica	breve	Provvede la scuola
26.	B	S	Corridoio piano terra		L' estintore presente in corrispondenza della rampa realizzata per l'adeguamento antincendio da poco concluso appare "appoggiato" sul davanzale della finestra.	Richiedere la fornitura e la collocazione di un carrello per alloggiare correttamente l'estintore che non può essere più installato a parete. Eliminare il gancio presente.	urgente	Richiesta all'Ente Locale
27.	O		Intero edificio		Alcuni gradini delle scale interne / esterne presentano fascette antiscivolo mancanti o danneggiate	Applicare fascette antiscivolo ove necessario	immediato	Provvede la scuola
28.	B	R	Intero edificio		Le lavagne a muro sono fissate a muro solo su due punti	Fissare tutte le lavagne a muro almeno su tre punti. Per tutte effettuare un programma di sostituzione con altre allineate alle recenti norme UNI EN 14434	breve	Provvede la scuola
29.	B	O	Intero edificio		Risulta una difficoltà nel reperimento delle trombe ad aria compressa per la segnalazione dell'emergenza, in caso di emergenza	Acquisire e conservare 4 trombe ad aria compressa a stantuffo per garantire in ogni condizione la segnalazione delle emergenze anche negli ambiti difficilmente acusticamente raggiungibili, in caso di malfunzionamento del sistema automatico di segnalazione allarme	urgente	Provvede la scuola

1 - BRAMANTE

	O	R	Intero edificio	Si rileva ancora accumulo di materiale di scarto, anche pericoloso (tv a tubo catodico) in vari ambiti interni ed esterni, inoltre, è frequente lo stazionamento dei carrelli per le pulizie in prossimità delle porte REI o lungo i corridoi.	Disporre lo smaltimento corretto del materiale non utilizzato accumulato all'interno dei locali ed all'esterno del plesso. Disporre che vengano effettuati costantemente controlli sulla praticabilità delle vie di fuga. Assegnare opportuni spazi reclusi per la conservazione di prodotti e attrezzature per le pulizie	breve	Provvede la scuola
30.	B	R	Intero edificio	Si rileva la mancanza di tende filtranti per evitare eccessivo irraggiamento solare e/o riverberi sui monitor	Richiedere l'installazione di tende filtranti conformi alla normativa vigente: <ul style="list-style-type: none"> • classe di reazione al fuoco 0 – 1, per un tessuto a base organica • norme UNI vigenti: Lavaggi/pretrattamenti UNI 9176 Test di piccola fiamma UNI 8456 Test al pannello radiante UNI 9174 	rapido	Richiesta all'Ente Locale
31.	B	R	Intero edificio	La porta interna di accesso è ancora in legno	Richiedere la sostituzione della porta in legno ancora presente	rapido	Richiesta all'Ente Locale
32.	B	S	Palestra	Non è presente l' elenco del contenuto minimo della stanza. Manca l' indicazione ai piani della sua collocazione all'interno dell'istituto.	Fornire ed affiggere l'elenco del contenuto minimo ed affiggere ai piani indicazione della collocazione della stanza covid	rapido	Provvede la scuola
33.	B	O	STANZA COVID				

2) Plesso Alfieri:

Orario di lavoro, da lunedì al venerdì: C.S.: 7,30 – 17,42 - A.A.: 7.30-14.42
 Orario delle lezioni, da lunedì al venerdì: 7,50 – 16,15

Il controllo dei presidi antincendio è stato effettuato regolarmente a SETTEMBRE 2020

PRESIDI per l'EMERGENZA:

PLESSO	IDRANTI	NASPI	ESTINTORI	ATTACCO AUTOPOMPA	RILEVATORI DI FUMO	DISTACCO CORRENTE ELETRICA	PULSANTE ALLARME	QUADRO ELETRICO	CASSETTA 1° SOCCORSO	ALTRO		
										LOCALE COVID-19	DAE	
2)	10	0	14	SI	NO	SI	SI	10	4	Stanza 2.1 (1° piano)	1	

RISCHI DA INTERFERENZE: sono presenti le seguenti attività gestite da esterni, per le quali sono indicate le aree interessate e gli orari di esecuzione

N.	GESTIONE	ORARI	AMBIENTI INTERESSATI	DUVRI RIF.	NOTE
1	MENSA		Cucina e refettorio	NO	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
2					
3					

A seguito dei sopralluoghi effettuati nel Plesso. Non essendo pervenute segnalazioni da parte dei singoli lavoratori e/o dai Consigli di Classe, si sono rilevate le problematiche di seguito elencate riguardanti la sicurezza.

N.	RISCHIO	organizzativa	strutturale	LUOGO	RILEVAZIONE	PRESCRIZIONE	SCADENZA	ESEGUIRE RICHIEDERE

PLESSO ALFIERI

Le richieste di intervento per la soluzione delle criticità STRUTTURALI, salvo esplicithe diverse indicazioni, si intendono indirizzate all'Ente Locale proprietario (Municipio XIII di Roma Capitale)

1.	E	O	S	R	Intero edificio	Si evidenzia che i quadri elettrici presenti spesso rimangono aperti, a volte non sono presenti estintori adeguati. Non è noto se l'impianto delle luci di emergenza funzioni	Richiedere l'apposizione di estintori a CO2 nelle immediate vicinanze dei QQ.EE, ove mancanti o non adeguati Occorre (come da registro dei controlli) effettuare periodicamente la verifica della funzionalità dei salvavita e dell'impianto di illuminazione di emergenza. Prescrivere il controllo della presenza della segnaletica di sicurezza e della chiusura dei quadri	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
2.	E	O	S	R	Cavedi tecnici	Il cavedio tecnico presente costituisce elevato un rischio biologico, in quanto periodicamente invaso da volatili, con ingente sedimentazione di guano. Inoltre, al suo interno, si rileva la presenza di materiale vario disordinatamente collocato	Richiedere una pulizia ed igienizzazione straordinaria e la sostituzione della porta di accesso, in legno e priva di serratura Organizzare un riassetto e la pulizia dell'ambiente con lo smaltimento del materiale contenuto ed il divieto di riporre materiale. Chiudere le porte di accesso e apporre cartello di divieto	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
3.	E	O			DAE	Il defibrillatore presente non risulta funzionante	Attivarsi per la sostituzione delle batterie e la manutenzione che tale apparecchio prevede	urgente	Provvede la scuola
4.	E		S	R	Intero edificio	L'impianto di allarme antintrusione non è funzionante	Richiedere il ripristino del sistema di allarme a protezione dell'edificio scolastico e del materiale in esso contenuto	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
5.	E	O		R	Intero edificio	Non sono presenti trombe ad aria compressa per la segnalazione delle emergenze	Acquisire e conservare 5 trombe ad aria compressa a stantuffo (1 per piano + 1 di riserva) per garantire in ogni condizione la segnalazione delle emergenze anche negli ambiti difficilmente acusticamente raggiungibili	urgente	Provvede la scuola
6.	E		S		Atrio ingresso	Le porte a vetri d'ingresso manifestano un evidente "scollamento" tra telaio e contro telaio	Richiedere il controllo della stabilità delle porte a vetri ed una messa in sicurezza dell'ingresso	immediato	Richiesta all'Ente Locale

2 - ALFIERI

	S	R	Piano 2°							
7.	E				Si rilevano frequenti infiltrazioni di acqua piovana dal solaio del lastrico solare, in più punti dell'edificio			Richiedere tempestivamente (o reiterare la richiesta) intervento di impermeabilizzazione del lastrico solare che potrebbe generare, con la permanenza delle infiltrazioni, danneggiamenti strutturali e il risanamento delle parti interne annoverate che provocano rischio diffusione di muffe, polveri e allergeni incompatibili con la frequentazione da parte di alunni e personale. Come già evidenziato in premessa, richiedere un programma sistematico di controllo e di pulizia dei chiusini per evitare il ristagno delle acque meteoriche e gli allagamenti	immediato	Richiesta all'Ente Locale
8.		O	S	R	Nella stagione invernale appare problematico assicurare il corretto e continuo ricambio dell'aria , anche ai fini del contenimento del contagio: tale abitudine – da studi effettuati – riduce fino al 70% la probabilità di infettarsi, in presenza anche di un asintomatico		Intero edificio	Richiedere la fornitura e l'installazione in ogni aula di apparecchi che consentano la VMC (Ventilazione Meccanica Controllata). Tale supporto consentirebbe, anche a fine pandemia, la realizzazione di migliori condizioni microclimatiche senza esporre gli alunni ed i lavoratori a correnti d'aria e/o a temperature inidonee allo svolgimento delle attività. In assenza di VMC, istituire un protocollo che garantisca ogni ora il totale ricambio dell'aria nella classe, attraverso l'apertura contemporanea di porta e finestre, allontanando temporaneamente la classe dall'aula nel corso dell'operazione	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
9.	E				Alcune porte recentemente installate manifestano una elevata instabilità delle cerniere		Intero edificio (porte)	Richiedere la sostituzione delle cerniere o altro allo scopo di mettere in sicurezza le porte in cui si manifesta il malfunzionamento. Per estensione, richiedere il controllo su tutte le porte installate ai fini della rilevazione di altri – anche solo iniziali – malfunzionamenti	immediato	Richiesta all'Ente Locale
10.		O	S	R	Le porte REI , in corrispondenza delle vie di fuga, non sono allarmate, e, in carenza di personale, non si può assicurare una sorveglianza attiva e costante. Non se ne conoscono i controlli effettuati. Manifestano rugginosità e vetustà rilevanti		Intero edificio	Richiedere un dispositivo di allarme in corrispondenza di ogni porta antipanico. Richiedere controlli semestrali anche per le porte REI e, nel caso, la sostituzione In attesa la scuola si attiverà nell'installazione di cicalini per la segnalazione sonora dell'apertura delle porte.	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
11.	M				Molti gradini delle scale interne / esterne presentano fascette antiscivolo mancanti o danneggiate		Intero edificio	Applicare fascette antiscivolo ove necessario	immediato	Provvede la scuola

2 - ALFIERI

		S	Scale interne	A seguito dei lavori di adeguamento antincendio risultano essere state rimosse le plafoniere ai pianerotoli delle scale . Tale carenza incrementa il rischio di percorrenza in caso di scarsa luminosità anche in ore diurne	Richiedere l'installazione di opportuna illuminazione delle scale	immediata	Richiesta all'Ente Locale
12.	M		Scale interne	A seguito dei lavori di adeguamento antincendio risultano essere state rimosse le plafoniere ai pianerotoli delle scale . Tale carenza incrementa il rischio di percorrenza in caso di scarsa luminosità anche in ore diurne	Richiedere l'installazione di opportuna illuminazione delle scale		Richiesta all'Ente Locale
13.		O	R	La sospensione delle prove di esodo dello scorso anno scolastico ha provocato una rilevante carenza di informazione del personale soprattutto per quanto concerne la conoscenza delle vie di esodo ed i punti di raccolta assegnati ai locali di provenienza. La numerazione dei locali non coincide con quella indicata nelle planimetrie per l'evacuazione.	Si richiede venga emanata una circolare relativa ai percorsi di fuga e relativi punti di raccolta dai vari ambienti, corredata da planimetrie a colori per la corretta conduzione delle prove di esodo, tenuto conto che il piano di evacuazione non è sostanzialmente cambiato negli ultimi anni ed indicazioni precise sono state date anche nei periodici corsi di formazione/aggiornamento del personale, cui sono seguite prove di esodo. Curare la ricollocazione dei numeri degli ambienti non tutti coerenti con le planimetrie affisse Incrementare il numero delle planimetrie per l'emergenza. Affiggere segnalatica nei percorsi esterni ed ai punti di raccolta. Istituire una "bacheca per la Sicurezza" ed inserirvi: l' aggiornamento al DVR i protocolli per l'emergenza e per l'esodo l' Organigramma d'Istituto aggiornato il Quadro incarichi per l'emergenza e quanto occorre ad assicurare una corretta informazione per il personale	rapida	Provvede la scuola
14.		O	S	Gli armadi non sono ancorati a muro o al pavimento. La problematica è più rilevante, in considerazione del loro spostamento nei corridoi dell'istituto, allo scopo di liberare le aule per l'ottenimento del corretto distanziamento previsto dalla normativa anti-contagio. Inoltre, a volte, sono caricati con materiale disordinatamente accumulato. Sono presenti vetri non conformi (da verificare quelli contenuti negli infissi della palestra)	<p>Istituire un programma di ancoraggio a muro o fissaggio a pavimento degli armadi metallici in dotazione, di cui occorre verificare la funzionalità.</p> <p>Richiedere la graduale sostituzione degli armadi in legno ed i nuovi, metallici, se a vetro, dovranno presentare lastre antinfortunistiche.</p> <p>Sugli esistenti, richiedere la sostituzione dei vetri non conformi</p> <p>In attesa, vigilare sulla stabilità degli armadi presenti, eliminare quelli difettosi, apporre doppia pellicola antinfortunistica ai vetri non conformi e apporre agli accessi al Plesso cartellonistica opportuna, riportante la segnalazione di "Attenzione, vetri non conformi, a rischio contatto".</p> <p>Inoltre, smaltire il materiale disordinatamente accumulato</p>	rapida	<p>Richiesta all'Ente Locale</p> <p>Provvede la scuola</p>

2 - ALFIERI

15.	M	O	S	R	Biblioteca	<p>Il locale adibito a biblioteca presenta una notevole quantità di materiale cartaceo che può costituire CARICO D'INCENDIO e ostacolo alla pulizia ed igienizzazione del locale</p> <p>Il materiale (prodotti ed attrezzature) utilizzati per le pulizie spesso non è recluso a chiave e può essere nella disponibilità dei “non addetti ai lavori”. Sono state consegnate le schede di sicurezza dei prodotti.</p> <p>Non è nota l’attuazione del protocollo e della compilazione delle schede per le pulizie adottate dal Comitato di controllo per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19</p> <p>La sorveglianza e l’accesso sicuro di dipendenti e visitatori non è agevole a causa della distanza che intercorre tra i cancelli esterni e la guardiola di vigilanza</p>	<p>Richiedere la collocazione di opportuno estintore in prossimità dell’ingresso del locale e di un rilevatore di fumi</p> <p>Procedere al riordino del materiale contenuto, con eliminazione di quello non utilizzato, anche allo scopo di mantenere le migliori condizioni di igiene e consentire agevolmente le operazioni di pulizia</p> <p>Richiedere armadi metallici a chiave (possibilmente con bacinio di decantazione) entro cui conservare in sicurezza prodotti e materiale utilizzato per le operazioni di pulizia che, nonostante siano seguiti i protocolli previsti, possono rappresentare un rilevante rischio biologico e chimico.</p> <p>Richiedere armadietti metallici a chiave per il personale (per la custodia di effetti personali)</p> <p>In mancanza la scuola provvederà con fondi propri all’acquisto di idonei armadi.</p> <p>Controllare che vengano compilate le schede per le pulizie e correttamente attuati i protocolli. Raccomandare al personale di limitare le quantità dei prodotti utilizzati a quella indicata ed annotarla.</p>	<p>Richiesta all’Ente Locale Provvede la scuola</p>
34.	M	O	S	R	Intero edificio	<p>Si richiede un intervento da parte dell’Ente locale per l’installazione di videocitofoni ai cancelli di accesso e videosorveglianza per gli spazi esterni di pertinenza del plesso, collegati con la guardiola di vigilanza</p> <p>La scuola deve organizzare efficienti procedure di controllo agli accessi, attraverso l’utilizzo di tecnologie adeguate e l’attuazione di protocolli di controllo delle persone e degli oggetti. Occorre che tutto il personale sia informato sui comportamenti di emergenza a causa della intrusione di estranei malintenzionati o folli</p> <p>Reperire i documenti, in mancanza, richiederli alle ditte che assicurano la manutenzione degli impianti. Istituire un protocollo per la registrazione degli interventi manutentivi (e controlli periodici) e la conservazione, in apposita cartellina, dei verbali di intervento, anche in copia. (Registro degli interventi)</p> <p>Istituire il controllo e l’annotazione delle verifiche a carico del personale (Registro dei Controlli)</p>	<p>Richiesta all’Ente Locale Provvede la scuola</p>	
16.	M	O	S	R	edificio	<p>La scuola deve organizzare efficienti procedure di controllo agli accessi, attraverso l’utilizzo di tecnologie adeguate e l’attuazione di protocolli di controllo delle persone e degli oggetti. Occorre che tutto il personale sia informato sui comportamenti di emergenza a causa della intrusione di estranei malintenzionati o folli</p> <p>Reperire i documenti, in mancanza, richiederli alle ditte che assicurano la manutenzione degli impianti. Istituire un protocollo per la registrazione degli interventi manutentivi (e controlli periodici) e la conservazione, in apposita cartellina, dei verbali di intervento, anche in copia. (Registro degli interventi)</p> <p>Istituire il controllo e l’annotazione delle verifiche a carico del personale (Registro dei Controlli)</p>	<p>Richiesta all’Ente Locale Provvede la scuola</p>	
17.	M	O	S	R	Edificio – impianti	<p>Reperire i documenti, in mancanza, richiederli alle ditte che assicurano la manutenzione degli impianti. Istituire un protocollo per la registrazione degli interventi manutentivi (e controlli periodici) e la conservazione, in apposita cartellina, dei verbali di intervento, anche in copia. (Registro degli interventi)</p> <p>Istituire il controllo e l’annotazione delle verifiche a carico del personale (Registro dei Controlli)</p>	<p>Richiesta all’Ente Locale Provvede la scuola</p>	

2 - ALFIERI

18.	M	S	Spazi esterni	Si rileva che le pavimentazioni esterne , in particolare in corrispondenza dell'ingresso a piano terra da Largo San Pio V, o l'area circostante il campo di basket nel cortile interno ("asola" contenente lo scolo delle acque meteoriche e priva di grata)	Richiedere all'ente proprietario immediati interventi di ripristino della complanarità e la bonifica degli spazi esterni (pulizia, potatura e decespugliazione) In attesa apporre opportuna cartellonistica indicante " Pavimenti non complanari: pericolo di inciampo "	urgente	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola
19.	M	S	Spazi esterni	Si rileva la mancanza di informazione su un programma di controllo sistematico della stabilità delle piante ad alto fusto presenti nel plesso e nelle vicinanze, anche in considerazione degli eventi che in passato hanno interessato i platani.	Richiedere la organizzazione ed il programma di attuazione di un protocollo di controllo sistematico della stabilità degli alberi e la corretta potatura, oltre allo sfalcio delle aiuole e la pulizia straordinaria, nella stagione autunnale, e rimozione del fogliame , anche ai fini della manutenzione dei chiusini dei lastrici solari dell'edificio e della palestra, spesso interessati da ristagno di acqua piovana, conseguenti infiltrazioni all'interno dei locali posti al piano secondo	urgente	Richiesta all'Ente Locale
20.	M	O S R	Intero edificio	Alcuni termosifoni sono a rischio contatto (rilevanti dalla superficie muraria) e molti risultano privi delle manopole di regolazione, al posto delle quali si rilevano punte pericolose a rischio contatto	Programma di sostituzione graduale dei termosifoni con altri a norma e a spigoli arrotondati o dotati di gabbia anti-contatto	breve	Richiesta all'Ente Locale
21.	M	O S R	Intero edificio	delle plafoniere installate non risulta alcuna conformità e non presentano fascette di sicurezza	In attesa rivestire le punte metalliche ed eventuali spigoli esposti con materiale morbido Richiedere la sostituzione delle plafoniere con altre conformi	rapida	Provvede la scuola Richiesta al Comune Provvede la scuola
22.	M	O S R	Intero edificio	Si rileva la mancanza di tende filtranti per evitare eccessivo irraggiamento solare . ove presenti, non se ne conosce la conformità	In attesa apporre fascette di sicurezza per sostenerle in caso di cedimento dell'ancoraggio a soffitto Richiedere l'installazione di tende filtranti conformi alla normativa vigente: <ul style="list-style-type: none"> • classe di reazione al fuoco 0 – 1, per un tessuto a base organica • norme UNI vigenti: <ul style="list-style-type: none"> Lavaggi/pretrattamenti UNI 9176 Test di piccola fiamma UNI 8456 Test al pannello radiante UNI 9174 In attesa, rimuovere le tende delle quali non è stata reperita adeguata documentazione	rapido	Richiesta all'Ente Locale Provvede la scuola

2 - ALFIERI												
	B	O										
36.	B	O										
37.	B	O										
29.			S	R								
38.		O										
	B											

ROMA, 30/12/2021 PROTOCOLLO N. 5530/VI.P (data certa)

S. Prof. Giovanni Simoneschi
 R.L.S. Sig.ra Roberta Crocetti

R.S.P.P. Prof. Arch. Gianfranco Pandolfo

